SARDOSONO, Oltre i gamberi, cosa si nasconde dietro l'Accordo 'marino' tra Italia e Francia?

Date : 17 Febbraio 2016

Ci sarebbe davvero da dire, *"Grazie, stronzi!"*. Se i francesi non avessero usato un po' di eccesso di zelo e un po', appunto, di *stronzaggine* nel **fermare alcuni pescatori sardi** accampando diritti per ora inesistenti, **Mauro Pili** non avrebbe potuto **infilzare Governo e Regione** e noi Sardi, soprattutto, non avremmo **saputo niente di quell'accordo fra Italia e Francia** che ci prende una **bella fetta di mare nostrum**.

Intendiamoci, non è che adesso ne sappiamo qualcosa ed è proprio su questo che forse occorre fare una riflessione, ferme restando le considerazioni competenti del **professor Massimiliano Piras** su questo giornale. Intanto, un **trattato internazionale** non è una cosa che si fa ogni legislatura. E' piuttosto una operazione molto complessa che coinvolge diversi livelli di governo dei Paesi contraenti, diplomazie, apparati, funzionari e alla fine parlamenti. Ora, e sarebbe la prima domanda, è possibile che (*con tutto il rispetto*) si sia messo in piedi **tutto questo ambaradam per un po' di gamberi e pescespada?** Il buon senso suggerisce una riposta negativa, anche perchè **fra una manciata di anni non solo il mare di Sardegna, ma quello di tutta l'Unione europea sarà 'liberalizzato'**, nel senso che potranno pescarci tutti gli operatori della Ue, ovviamente in un quadro di regole comuni. E allora, che fretta c'era, visto che tutto sommato quei *'confini'* e le norme del diritto del mare avevano tenuto, con pochi rimaneggiamenti, fino ai giorni nostri? Siccome **a pensare male si fa peccato ma si azzecca** l'impressione è quella che dietro gamberi e pescespada ci sia altro, tipo **materia prime energetiche come petrolio e metano** e che il trattato che si sta impostando fra Italia e Francia serva per *'trattare'* altre **questioni di ben altro spessore economico e strategico**. Se è così lo scopriremo.

Però, e questo è un altro ragionamento, anche la **Sardegna** (*nel suo troppo piccolo*) dovrebbe cominciare a farlo, soprattutto ora che è **guidata da una coalizione sovranista eccetera eccetera** che fa molti *birignao* nella propaganda, dal *NoTriv* alla *fratellanza con la Corsica*, ma nei momenti chiave è sempre

appecoronata (*ah, le nostre care pecore...*) davanti allo Stato. Nel frattempo, *"Grazie stronzi!"* e occhio a qualche altro stronzo, in Sardegna e a Roma, che sta aspettando di **far passare la buriana mediatica** per fare quell'altro che non si può dire.

SardoSono

(admaioramedia.it)